

ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – Settore Concorsuale 03/D1 - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari, SSD CHIM/08 - Chimica Farmaceutica, composta da:

PRESIDENTE: Prof. ANTONELLO MAI – Professore presso l'Università di Roma La Sapienza;

COMPONENTE: Prof. ANTONIO RANDAZZO – Professore presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa MARIA LAURA BOLOGNESI – Professoressa presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**Valutazione dei titoli e del curriculum      max 40/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; *max 6*
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; *max 8*
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; *max 10*
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; *max 6*
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; *max 1*
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; *max 6*
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; *max 3*.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica      max 60/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio:

- 1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un *max di punti 1* per ciascuna pubblicazione
- 2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un *max di punti 1* per ciascuna pubblicazione

3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un *max di punti 1* per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un *max di punti 1* per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un *max di punti 12*.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori, la Commissione nel valutare le pubblicazioni e la produzione scientifica complessiva si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

PRESIDENTE Prof.

\_\_\_Antonello Mai\_\_\_\_\_

COMPONENTE Prof.

\_\_\_Antonio Randazzo\_\_\_\_\_

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa

\_\_\_Maria Laura Bolognesi\_\_\_\_\_